NEWS



Presidente 2023-2024 Mauro Calcaterra







Febbraio 2024

Festa di Carnevale

Venerdì 9 febbraio, presso il Ristorante "Le Grotte", Pontebovesecco, 4 - Genga, ha avuto luogo la Riunione conviviale con ospiti Interclub (Rotary Clubs Altavallessina-Grotte Frasassi, Falconara, Fabriano, Senigallia, Ancona Conero, Jesi, Jesi Federico II, Osimo) per la FESTA DI CARNEVALE. La serata è stata allietata dal gruppo musicale osimano "Zio Pecos". La maschera era consigliata ma non obbligatoria.







Interclub

festa di **Carnevale**

in maschera

RC Altavallesina-Grottefrasassi club ospitante

RC Senigallia

RC Fabriano

RC Osimo

RC Jesi

RC Ancona Conero

RC Falconara

RC Jesi Federico II

La serata sarà allietata dalla musica del gruppo musicale



Per info prenotazioni: prefetto@rotaryaltavallesina-grottefrasassi.org



IN QUESTO NUMERO

- · Festa di Carnevale
- Serata sulla Fondazione Rotary
- Votazione del candidato DGN 2026-2027

Riunione dei soci

Venerdì 23 febbraio. Riunione solo per soci presso la "Tavernetta del Corso", Osimo. Riunione conviviale per soli soci.

Federica Quattrini, Presidente Designato 2026-2027, ci ha offerto una *pillola di Rotary* in occasione dell'**Anniversario della nascita del Rotary.** Di seguito, l'abstract dell'intervento di Federica.

Il primo Rotary Club nasce nel 1905 per volontà di Paul Harris, Gustavus Loehr, Silvester Schiele e Hiram E. Shorey.

Fra il 1912 e il 1921 il Rotary diventa internazionale e a riprova della sua diffusione viene tenuta a Edimburgo, Scozia, la prima convention fuori dagli Stati Uniti. Nel 1917 Il presidente del Rotary Arch Klumph propone di istituire un fondo di dotazione "per fare del bene nel mondo", che diventa un precursore della Fondazione Rotary. Solo nel 1928 la Fondazione viene nominata formalmente e viene creato un Consiglio di amministrazione.

Dagli anni '30 agli anni '50 c'è un grande fermento all'interno dell'organizzazione e la morte di Paul Harris nel 1947 dà nuovo vigore all'attività di "sponsorizzazione" che diventerà il vettore per promuovere e diffondere nel mondo i principi fondanti del Rotary.

La volontà di aumentare le relazioni fra i soci di club diversi e di coinvolgere i giovani porta alla fondazione del primo Interact Club nel 1962 e del primo Rotaract Club nel 1968, mentre nel 1971 vede la luce il RYLA.

Fra il 1978 e il 1979 viene ampliato il focus d'azione: non solo istruzione e pace, ma anche salute e dignità; in questo contesto trova le radici il progetto "polius" che nel 1985, con la denominazione Polius Plus, sarà il service che ha coinvolto e continua a coinvolgere tutti i Rotary Club del mondo.

Dal 1987 anche le donne possono affiliarsi ai Rotary Club.

Negli ultimi 30 anni si mantiene forte l'impegno nell'eradicazione della polio e aumentano le attività volte alla tutela ambientale.

Oggi le azioni del Rotary si occupano principalmente di:

- Promuovere la pace
- Combattere le malattie
- Fornire acqua e strutture igienico-sanitarie
- Proteggere madri e bambini
- Sostenere l'istruzione
- Sviluppare le economie locali con rispetto dell'ambiente circostante.



I diversi tipi di approccio messi in campo dai soci ci permettono di fare la differenza sia a livello locale che internazionale. Il nostro obbiettivo è quello di aumentare l'impatto delle

nostre azioni all'interno delle comunità in cui operiamo e diffondere in modo capillare i principi fondanti del Rotary.

Festeggiare "il compleanno" rappresenta per tutti i soci sia un momento di riflessione su quello che è stato fatto ed un momento di proiezione verso le future sfide che, in quanto Rotariani, ci siamo impegnati ad affronta-

re. "Buon Compleanno Rotary"



Successivamente, il socio **Pasquale Romagnoli**, Presidente della Commissione Rotary Foundation, ha tenuto una relazione sul tema **ROTARY FOUNDATION: LA "NOSTRA" MACCHINA DEL BENE**.

Di seguito, l'abstract dell'intervento di Pasquale. FONDAZIONE ROTARY – la nostra macchina del bene

Anzitutto la mission. La Fondazione Rotary aiuta i Rotariani a favorire la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo, migliorare le condizioni sanitarie, fornire un'istruzione di qualità, migliorare l'ambiente e alleviare la povertà. La Fondazione è un'organizzazione senza scopo di lucro finanziata esclusivamente dalle donazioni dei soci del Rotary e di altri sostenitori che ne condividono la visione di un mondo migliore. Questo sostegno è indispensabile per la realizzazione dei progetti finanziati dalle sovvenzioni della Fondazione, in grado di offrire miglioramenti sostenibili alle comunità bisognose.

La Fondazione è la nostra macchina del bene particolarmente affidabile (Charity Navigator assegna 4 stelle il livello più alto e certifica che l'88% dei fondi è speso per programmi e operazioni)

La Fondazione è a disposizione dei rotariani e aiuta le attività progettuali dei club e dei distretti fornendo loro sostegno economico (vedi sovvenzioni globali e distrettuali) e guida alla progettazione, migliorando la cultura del servizio. Il servizio va fatto dove serve, deve essere efficiente e sostenibile, deve produrre effetti duraturi negli anni, deve essere valutato positivamente dai beneficiari e deve coinvolgere le professionalità dei rotariani. La Fondazione indica anche le aree di intervento che sono:

- Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti
- Prevenzione e cura delle malattie
- Acqua e strutture igienico-sanitarie
- Salute materna e infantile
- Alfabetizzazione e educazione di base
- Sviluppo economico e comunitario
- Tutela dell'ambiente (introdotta a partire dal 1 luglio 2021).

È fuori di dubbio che la Fondazione vive dei contributi dei soci, cioè di donazioni, e che la Fondazione è un bene che appartiene ai rotariani. Non è possibile pensare all'importanza del Rotary senza l'azione decisiva svolta attraverso la sua Fondazione.

Essere rotariani significa mettersi al servizio degli altri, cioè "donare" la propria professionalità, le proprie competenze la propria cultura e il proprio tempo a fare del bene. Il dono è proprio dell'essere rotariano; è così tutte le volte che dedichiamo il nostro tempo e le nostre competenze per

realizzare questo o quel progetto di service.

Quando doniamo non chiediamo niente in cambio, doniamo perché sappiamo che c'è chi ne ha bisogno, perché sappiamo che ne verrà fatto buon uso, perché chi riceve il dono è credibile: tutto ciò è alla base delle nostre azioni non solo rotariane.

La Fondazione ogni anno ci invita a donare al Fondo annuale (100\$ Every Rotarian Every Year) per finanziare, attraverso le sovvenzioni, i progetti di club o di distretto. Il nostro club, come molti altri, questa donazione l'ha avocata a sé utilizzando somme allocate in bilancio dalle quote sociali, che non hanno mai superato i 75\$ pro capite. Questo testimonia la sensibilità del club nei confronti della Fondazione e ci ha permesso di vedere finanziati nostri progetti con sovvenzioni distrettuali; è però innegabile che in questo modo il legame con la Fondazione rischia di diventare indiretto e quindi poco sentito dai singoli soci.

Nell'anno rotariano scorso con la Presidente Sarah è stato fatto un importante passo avanti: per la prima volta 25\$ dei 75 a bilancio sono stati versati, con il meccanismo della donazione multipla, a nome di tutti i soci rendendoli così tutti donatori diretti: iniziativa coerente con il fatto che comunque quello che il Club versa proviene dalle quote dei soci. Questo, sommato alla importante donazione fatta da Francesco Capoccia, ha fatto sì che il club ottenesse il riconoscimento di Club sostenitore Fondazione Rotary al 100% e per poco ha mancato quello di Club Ogni Rotariano, Ogni Anno. I versamenti dell'anno 2022-2023 sono stati 4473,62\$ al Fondo annuale e 315,79\$ al Fondo Polio Plus.

Ora è auspicabile continuare su questa strada, magari con un piccolo sforzo in più da parte dei soci che potrebbero accollarsi quei 25\$ di donazione diretta, oppure attraverso donazioni spontanee dei soci, che potrebbero a breve usufruire di vantaggi fiscali con la nascita di Fondazione Italia o, volendo, facendole transitare attraverso la nostra Fondazione.

Il rapporto con la RF non è solo donare, ma anche ricevere; negli anni abbiamo sempre chiesto e ottenuto sovvenzioni distrettuali; anche quest'anno abbiamo ottenuto una sovvenzione distrettuale di 2150€ per il



nostro progetto Parlare in Pubblico. Relativamente alle sovvenzioni globali siamo stati e siamo partner di iniziative di altri club; sarebbe però ora di farci carico di essere capofila di un progetto internazionale che possa godere di una sovvenzione globale. Non è facile, ma un club storico come il nostro ci deve provare. Pr

In conclusione, la Fondazione Rotary è lo strumento utile a diventare sempre più buoni rotariani. È necessario, perciò conoscerla e praticarla; fondamentale è organizzare momenti di formazione come questo all'interno del Club, partecipare alla formazione che annualmente organizza il Distretto e informare sui risultati ottenuti nel mondo dalla RF; ma è importante anche iscriversi a **My Rotary** e frequentarlo.

Di seguito, alcuni links utili:

My Rotary

Le slides della relazione di Pasquale Come funziona la Rotary Foundation Rotary Foundation: Guida alle risorse Il Fondo Annuale

Elezione del candidato DGN

Venerdì 23 febbraio. La stessa riunione di cui si è riferito in precedenza,



ha assunto la struttura di assemblea, per il quorum raggiunto, stante la specifica convocazione per tempo dei soci, con invio dei curricula dei candidati; ciò allo scopo di votare il candidato a Governatore nominato 2026-2027. I due candidati sono Stefano Gobbi (RC Tolentino) e Marco Pozzi (RC Jesi Federico II).



I risultati della votazione sono riportati nel verbale relativo all'evento.



Realizzazione: Mauro Tiriduzzi